

Perché esternalizzare la contabilità

Descrizione

La richiesta di servizi di outsourcing contabile continua a crescere tra i dottori commercialisti. Il ritorno dell'investimento, la certezza dei costi e lo snellimento del lavoro interno allo Studio sono tra i fattori che spiegano questa tendenza. E non sono gli unici. Ecco i motivi per cui esternalizzare la contabilità è un investimento lungimirante.

Marginalità e rapporto costi-ricavi

Il lavoro dei commercialisti si è **svalutato** enormemente negli ultimi decenni. Se negli anni Ottanta e Novanta questa professione garantiva ottimi guadagni con pochi sforzi, oggi l'orizzonte remunerativo dei commercialisti si è assai ristretto. **Competitività** al ribasso, **costi** di collaboratori e dipendenti elevati, **tecnologia** che ha velocizzato i tempi e avvicinato la relazione tra PA e contribuenti, rendono la professione dell'esperto fiscale meno remunerativa, erodendo le marginalità per i servizi offerti.

Fattura elettronica, dichiarazioni dei redditi e dichiarazioni IVA precompilate, app di consulenza fiscale automatizzate, buste paga automatizzate: tutte queste opportunità tecnologiche per i contribuenti si sono tradotte in un **crollo del valore percepito** dal cliente verso le competenze del commercialista, tanto che la concorrenza, a colpi di prezzi stracciati, costringe revisori e commercialisti a concordare **onorari svantaggiosi**, dal momento che il compenso non regge alla mole di lavoro pattuita. Se un'ora di lavoro rende meno della media prevista dal mercato di riferimento, la **redditività si erode**, mettendo a rischio il capitale stesso dello Studio.

Un'analisi oggettiva dell'andamento della propria attività deve prendere in esame la misurazione delle sue performance medie.

Vero è che la contabilità non può prescindere da alcune elaborazioni ripetitive, tanto necessarie quanto poco redditizie. Altrettanto acclarato è che le **fasi** in cui queste elaborazioni laboriose vengono organizzate, insieme a valutazioni più complesse, **concorrono a determinare la resa effettiva** del tempo dedicato ad ogni cliente.

Le tre fasi operative del lavoro contabile

In genere, le mansioni che riguardano la contabilità sono suddivisibili in tre sequenze:

L'acquisizione informazioni, processo in cui si collezionano i dati contabili, come paghe, fatture, registri IVA etc.;

La **prima verifica**, l'analisi base per controllare che l'immissione dei dati sia stata eseguita correttamente: si riscontra la chiusura dei conti, se la cassa è in negativo, se gli estratti conto combaciano con i conti di debito e di credito degli istituti bancari;

La **seconda verifica**, l'ispezione approfondita e la valutazione del reddito, delle politiche di bilancio, dell'ammortamento, degli accantonamenti. Prevede un confronto con il cliente, con

cui esaminare i vari aspetti.

I primi due step, di collezione dati e prima verifica, sono operazioni **a basso valore aggiunto**. Possono essere svolte senza possedere competenze specifiche. Per questo motivo possono venir espletate massivamente, secondo regole standard.

Queste sono le mansioni esternalizzabili a partner esterni.

Perch  esternalizzare la contabilit  : i vantaggi

Affidare a terzi la propria documentazione   un **investimento strategico**, non semplicemente un appalto in esterno di quel sovrappi  che rallenta lo Studio. I vantaggi, infatti, sono molteplici e correlati tra loro:

L esecuzione esterna di operazioni a basso margine **libera tempo** al commercialista e al personale interno, che, in questo modo, possono dedicarsi ad **attivit  ad alto valore aggiunto**. Scegliendo un fornitore esperto, il commercialista conosce in anticipo e con precisione i **costi del servizio** di outsourcing. In tal modo pu  stabilire con maggior precisione quante ore del proprio lavoro vedr  assorbite da ogni cliente e, di conseguenza, il preventivo che presenter  all assistito sar  pi  accurato, cos  da aumentare la **marginalit ** su ogni cliente. L esternalizzazione garantisce la **competenza** che potrebbe mancare in Studio per i motivi pi  diversi: l assenza di un collaboratore esperto su una pratica, la necessit  per adempimenti che si svolgono raramente, personale formato su specifiche mansioni che abbandona lo Studio. Il **know-how del partner esterno** assicura l esecuzione corretta anche di attivit  specifiche e molto settoriali. Avvalersi del service consente una gestione preventiva dei **carichi di lavoro** stagionali, senza necessariamente assumere e formare nuovo personale.

Conclusione

Analizzati i potenziali benefici per il commercialista, appare chiaro perch  esternalizzare la contabilit  sia una **strategia di organizzazione** dello studio contabile, valida sull immediato quanto sul lungo periodo. Preliminare alla scelta di rivolgersi a servizi di outsourcing dovrebbe essere l analisi dei processi del proprio studio, dai **tempi di lavoro** alla **saturazione** del personale. In questo modo si calcoler  cosa e quanto sia necessario esternalizzare.

scritto da **Dott. Federico Loffredo**
Commercialista tecnologico

Per ricevere periodicamente le nostre news nella tua casella e-mail,
[**iscriviti alla newsletter Agor  pro.**](#)

Categoria

Imprese e Societ 